

Rotary



Club Bassano del Grappa

Fondato nel 1956



Tema dell'annata 2020-2021

• Il Rotary crea opportunità

Notiziario del Club

Numero 08

Riunione del 14 ottobre 2020

I Giovani: quale futuro dopo gli studi

Interclub con AIB

Relatore Prof. Fabrizio Dugherio



«non accettare la discriminazione delle donne»

Presidente del Club
Marco Guazzo

Segretario del Club
Elisa Pozzato

E-mail: elisapozzato@yahoo.it • Cell. 338 4965665

Sede del Club

Cappella Mares • Ca' Erizzo Luca
Via Ca' Erizzo, 35 • 36061 Bassano del Grappa (Vicenza) • Italy

www.bassano.rotary2060.eu • facebook [Rotary Bassano del Grappa](https://www.facebook.com/RotaryBassano)

CF 91014130248 • IBAN: IT 83 P 05856 60162 184570179502





Notiziario del Club

Apri l'interclub con l'AIB (Associazione Interprofessionale Bassanese), il suo presidente Arch. Giorgio Strapazzon. Presenta il relatore della serata Prof. Fabrizio Dughiero, Pro-rettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese dell'Università di Ingegneria di Padova.

Esponi il tema della serata: I giovani dopo gli studi se ne vanno all'estero e non tornano, problema della rigenerazione socio economica. Passa quindi la parola al nostro Presidente che ringrazia tutti i presenti, saluta gli ospiti e racconta che da tempo voleva organizzare con l'Arch. Giorgio Strapazzon qualcosa assieme, in linea con il tema dell'anno rotariano: "Pensiamo ai giovani, ripensiamo il nostro futuro". Emerge la gravità del problema dei giovani che non hanno le stesse opportunità del passato e guardano più volentieri all'estero.

Prende la parola anche la Presidente dell'Innerwheel, anche per lei questo è un argomento essenziale e come mamma avverte molto il problema.

Riprende la parola il Presidente AIB, informando i commensali che il nostro socio Tony Arduino, entra a far parte dell'associazione e, dopo la presentazione del curriculum, con un grande applauso viene spillato.

Prende la parola il Prof. Dughiero. Uno dei ruoli che ricopre, è quello di coordinatore tra l'università di Padova e le imprese del territorio. Uno dei suoi obiettivi è far sì che i talenti, che studiano e si formano nelle nostre università, rimangano a collaborare con le aziende del territorio.

Nell'ultimo anno più di 28.000 giovani si sono trasferiti all'estero e questo è come aver perso 7 miliardi di euro regalati alle aziende estere. Ma cosa possiamo fare per trattenere i talenti? Un esempio è la Academy UniSMART Technology. Per conoscere meglio questa società, visitate il sito: <https://www.unismart.it/academy-master/>. Nell'ultimo anno questa azienda è riuscita a far sì che 30 giovani rimanessero in Italia. Il giovane cerca un'azienda che lo faccia crescere. Tanti studenti si trasferiscono in Danimarca, perché le università sono pagate dallo Stato e appena laureati trovano stipendi fino a 3000 euro al mese. Il costo della vita è sicuramente più elevato, però alla fine rimane comunque più attrattivo.

È importante fare un'esperienza all'estero, ma poi si dovrebbe tornare a far crescere il nostro Paese, purtroppo però sono pochi i ragazzi che fanno questa scelta.

Un altro problema è che difficilmente attiriamo talenti dall'estero nelle nostre università. Sono pochi gli stranie-

ri che vengono in Italia e tra i maggiori problemi c'è la lingua. Poche sono le università che attivano le lezioni in inglese. Per risolvere questo nodo dovremmo avere una visione più a lungo termine.

Interessante è la visione di Enrico Moretti, economista all'Università di Berkeley, autore del celeberrimo libro "La nuova geografia del lavoro" (Mondadori). Ad ogni posizione che si crea nel mondo del lavoro manifatturiero, nasce un 30 per cento di nuove opportunità. Se invece si crea un posto di lavoro in innovazione ne nascono altri 5. Sono poche le aziende in Italia che fanno innovazione, tante non hanno né soldi né competenze. UniSMART mette in contatto le aziende con i ricercatori sebbene a volte non si trovano i tecnici.

Poco conosciuto è l'ITS (Istituti Tecnici Superiori) una scuola innovativa dove si formano dei "super tecnici" e si mette in atto l'alternanza scuola-lavoro. Nelle università ci sono circa 1000 abbandoni all'anno e questi istituti superiori sono un modo concreto per recuperare talenti. Purtroppo il nostro governo non li sponsorizza e rispetto alla Francia e alla Germania, sono poco conosciuti e poco proposti ai ragazzi.

Ogni azienda deve fare promozione per attrarre i talenti. Con Contamination Lab Veneto (C_Lab Veneto), <https://www.unipd.it/clabveneto> gli studenti conoscono le aziende e viceversa.

Finisce l'intervento ricordando che questo è il problema del nostro futuro: senza giovani e con quei pochi che se ne vanno all'estero, rischiamo di diventare un paese vecchio. Dobbiamo quindi ripensare a un nuovo rinascimento sostenibile e che valorizzi l'aspetto tecnico e le scienze umane.

L'intervento si conclude con grande apprezzamento da parte di tutti i soci e ha offerto numerosi spunti di riflessione su tematiche di grande attualità.

La relazione del prof. Dughiero è visibile nel canale YouTube del Club: https://www.youtube.com/channel/UCCX-73_i38WmcbynDJInaVQ

(con la collaborazione di Fabio Visentin)





Notiziario del Club

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Giovedì 29 Ottobre 2020 - ore 21,00:

mediante collegamento via web sulla piattaforma ZOOM, il Socio del RC Bassano Castelli Giuseppe Comotti parlerà di un tema di attualità: *“Successi ed incidenti di un pontificato: a proposito delle recenti vicende vaticane”*

Allegati

-presenze 14 ottobre 2020

«non accettare la discriminazione delle donne»

